

**PROTOCOLLO D'INTESA COOPERAZIONE TRIBUNALE LIVORNO E  
CAMERA COMMERCIO DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO**

Il **Tribunale di Livorno**, rappresentato dal Presidente Vincenzo Martorano, nato a Pisa, il 24 gennaio 1947, domiciliato ai fini della presente Intesa presso il Tribunale di Livorno, Via De Larderel, n. 88, Livorno

e

la **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Livorno** (la "CCIAA della Maremma e del Tirreno"), con sede legale a Livorno, Piazza del Municipio, n. 48, nella persona del Presidente, Riccardo Breda, nato a Grosseto (GR), il 14/07/1969, domiciliato ai fini della presente Intesa presso la sede legale

**VISTI**

- il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 recante modifiche ed integrazione al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale;
- il D.M. 21 febbraio 2011, n. 44 che ha introdotto il Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, 24
- il Decreto legge 29 novembre 2008, n.185 convertito in legge 28 gennaio 2009, n.2 che ha previsto l'obbligo delle imprese costituite in forma societaria di iscrivere il proprio indirizzo PEC nel registro imprese;
- il Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha previsto l'obbligo delle imprese individuali attive e non soggette a procedura concorsuale di iscrivere il proprio indirizzo di PEC nel registro imprese;
- la direttiva del Ministero dello Sviluppo economico d'intesa con il Ministero della Giustizia del 27 aprile 2015 (registrata dalla Corte dei Conti il 13 luglio 2015) per

semplificare e migliorare la tenuta del registro delle imprese ed omogeneizzare i comportamenti delle Camere di commercio con particolare riferimento al Processo civile telematico;

- il protocollo di intesa sottoscritto il 28 ottobre 2005 tra Tribunale di Livorno e la CCIAA di Livorno per l'informatizzazione degli adempimenti pubblicitari tra il Tribunale ed il registro delle imprese;

### **PREMESSO CHE**

- l'innovazione tecnologica - organizzativa deve essere considerata uno strumento della più generale innovazione della Giustizia;
- il Tribunale di Livorno e la CCIAA della Maremma e del Tirreno - ex Camera di Commercio di Livorno -, hanno avviato da anni una stretta collaborazione per l'innovazione dei mezzi di comunicazione tra la cancelleria del Giudice del Registro e il Registro delle Imprese ed hanno interesse a proseguire e ulteriormente sviluppare forme di collaborazione organizzativa ampliandole ai rapporti con l'intera sezione civile e la sezione penale;
- il contributo che la CCIAA della Maremma e del Tirreno può fornire al Tribunale di Livorno può avvenire sia tramite l'erogazione di servizi del sistema camerale attraverso la società consortile InfoCamere s.c.p.a., sia tramite l'assistenza al personale delle Cancellerie del Giudice del Registro e del Giudice fallimentare per gli aspetti inerenti la pubblicità legale del Registro Imprese.

### **RITENUTO**

che il miglioramento del servizio Giustizia dipende anche da una sempre più sinergica collaborazione tra le Istituzioni

### **VALUTATA**

quindi l'importanza di rafforzare i rapporti di collaborazione operativa attraverso un rinnovo dell'Intesa, con opportuni aggiornamenti

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa.

## **Articolo 2 - Obiettivi e finalità**

Le parti si impegnano a favorire e sviluppare l'introduzione delle nuove tecnologie e dei nuovi progetti di diffusione dei depositi telematici tra la CCIAA della Maremma e del Tirreno e il Tribunale di Livorno al fine di offrire ad imprese e cittadini celeri servizi di Giustizia e favorire una più efficace e tempestiva tutela giudiziaria.

## **Articolo 3 - Impegni delle parti**

### **3.1 - La Camera di Commercio si impegna a:**

- fornire gratuitamente mediante il proprio Ente di Certificazione Infocamere S.c.p.a. ai Giudici del Tribunale di Livorno (Sezione Civile e Sezione Penale) ed al personale amministrativo addetto ai servizi telematici del Tribunale di Livorno, che ne facciano richiesta tramite il Tribunale, la C.N.S. (Carta Nazionale dei Servizi), ossia il dispositivo di firma completo del certificato di sottoscrizione e di autenticazione, l'assistenza tecnica e la formazione per l'uso;
- cooperare con il personale amministrativo del Giudice del Registro per l'esecuzione dell'istruttoria delle pratiche che il Registro delle Imprese invia alla Cancelleria del Giudice del Registro;
- mettere a disposizione gratuitamente al Giudice del Registro una user di accesso al servizio registroimprese.it - Telemaco, fornendogli i più avanzati strumenti di informazione e monitoraggio delle imprese (tra questi è compreso RI. VISUAL e RI.BUILD).

### **3.2 - Il Tribunale di Livorno si impegna a:**

a collaborare con l'ente camerale per dare attuazione ai progetti individuati nella presente intesa.

## **Articolo 4 - Durata**

Il presente protocollo ha durata di anni tre a decorrere dalla data della sua

sottoscrizione e sarà automaticamente rinnovato in caso di mancata disdetta da parte di almeno uno dei sottoscrittori.

**Articolo 5 – Comunicazioni**

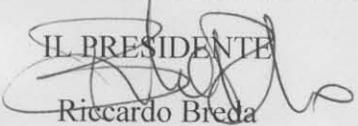
Tutte le comunicazioni e notifiche relative al presente protocollo sono effettuate esclusivamente mediante posta elettronica certificata agli indirizzi:

**CCIAA della Maremma e del Tirreno:** *cameradicommercio@pec.lg.camcom.it*

**Tribunale di Livorno:** *prot.tribunale.livorno@giustiziacert.it*

CCIAA della Maremma e del Tirreno

IL PRESIDENTE

  
Riccardo Breda

Data: 04/10/2016

Tribunale di Livorno

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Martorano

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**  
*Dr. Vincenzo Martorano*  
